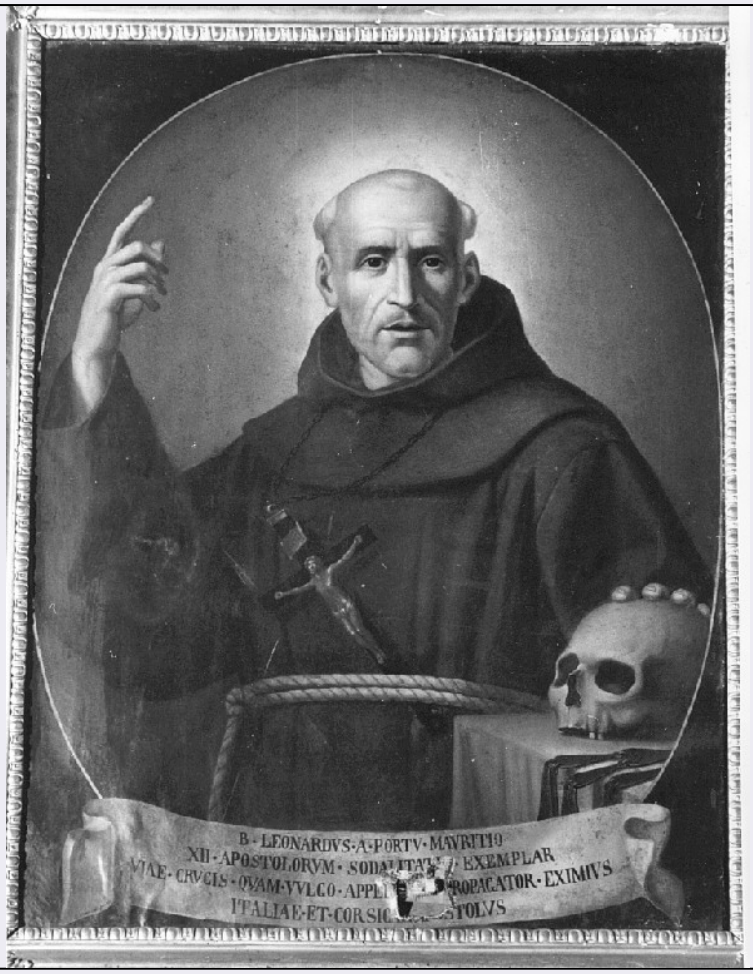
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00203321
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	beato Leonardo da Porto Maurizio
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	oratorio
LDCN - Denominazione	Oratorio del Caravita
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Collegio Romano
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via del Caravita, 7
LDCS - Specifiche	atrio, lato sinistro
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	copia
ROFA - Autore opera finale /originale	Subleyros Pierre
ROFD - Datazione opera finale/originale	sec. XVIII
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1796
DTSF - A	1867
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	110
MISL - Larghezza	84
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Lacuna in corrispondenza dell'iscrizione
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Al centro di un ovale dipinto su un supporto rettangolare, compare, di tre quarti, la figura del beato Leonardo, in abito francescano. Il viso,

DESO - Indicazioni sull'oggetto	scarno e stempiato, in posizione frontale, con lo sguardo rivolto verso l'esterno, è illuminato intorno da un alone diffuso di luce. La mano destra è sollevata e indica in alto, mentre la sinistra è posata su un teschio, a sua volta poggiato su un ripiano. Sul medesimo tavolo è presente uno strumento di penitenza. Sul saio del beato, pende una catena alla quale è appeso un crocifisso. Nel margine inferiore dell'ovale, si trova un cartiglio contenente una scritta commemorativa.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (LEONARDO DA PORTO MAURIZIO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: beato Leonardo da Porto Maurizio. Oggetti: crocifisso; teschio; strumento di penitenza. Mobilia: tavolo.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	cartiglio in basso
ISRI - Trascrizione	B. LEONARDVS. A. PORTV. MAVRITIO / XII. APOSTOLORVM. SODALITA(TIS) EXEMPLAR / VIAE. CRVCIS. QVAM. VVLGO. APPEL(LATVR. P)ROPAGATOR. EXIMIVS / ITALIAE. ET. CORSIC(AE. APO)STOLVS
NSC - Notizie storico-critiche	Leonardo di Porto Maurizio(1676-1751) fu beatificato nel 1796 e venne canonizzato nel 1867, di conseguenza l'opera va datata all'interno di questo ambito temporale. Si tratta di una copia da un originale di Pierre Subleyras, perduto, ma documentato in un'incisione di Antonio Baldi (1692-1773) conservata a Roma, presso il Gabinetto Nazionale delle Stampe (F.C. 36980), dove si legge "Pietro Subleyras dipinse". Questa stampa di traduzione è citata da Arnaud (1930), che ricorda una copia, di poco posteriore all'originale, conservata nel convento romano di S. Bonaventura. Nella chiesa, sulla parete destra del coro, si trova infatti un dipinto di soggetto analogo (SBAS RM Inv. neg. n. 110237), risalente al XVIII sec. La copia del Caravita è probabilmente più tarda,e la sua presenza in ambito gesuita è comunque motivata dal fatto che Leonardo da Porto Maurizio appartenesse alla confraternita dell'oratorio. Abbandonò il "ristretto dei dodici apostoli" solo nel 1697, per vestire l'abito dei frati minori, con il quale è abitualmente raffigurato. il santo fu missionario apostolico, e svolse per cinquant'anni opera di predicazione in molti differenti luoghi: nel Granducato di Toscana, nello Stato Pontificio, nella Repubblica di Genova (Corsica compresa), nelle Marche e in parte del Regno di Napoli. Le misure di questo dipinto corrispondono a quelle del quadro raffigurante il beato Giovanni Battista De' Rossi, conservato anch'esso nell'atrio. Le due opere potrebbero quindi appartenere al medesimo autore, anche per una certa affinità riscontrabile sia nella tipologia che nello stile.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 129575
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dictionnaire historique
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBH - Sigla per citazione	00000870
BIBN - V., pp., nn.	V. VII, pp. 1208-1221
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Volti santità
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00000877
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Talamo E.
FUR - Funzionario responsabile	Tempesta C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Aloisi P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2001
AGGN - Nome	Sicurezza A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Aloisi P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)